

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari eccoloche, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. in terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestrale L. 8 Trimestrale L. 4 Per gli Stati dell'Unione Postale Austro-Ungherica, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. la proporzionale. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LA TOMBA DI DANTE IN RAVENNA

Ombra che è luce!

dice il molto che Ravenna e tutto il mondo a ripetuto le mille volte in questi giorni perchè il 13 settembre per onoranza centenaria si celebrava l'accensione della sacra lampada che Firenze manterrà in eterno coll'ampolla donata da Trieste che porta il motto — *Clam lucet foveat ignem*.

« In quest'occasione il nostro giornale pubblicava un scritto, di persona certo ignara dei luoghi, in cui era questo sconfortante periodo. Sulla tomba dell'Alighieri, su quella tomba che il tempo ha circondato di magnifici fastismi e gli uomini non hanno saputo rispettare inozzandola e deturpandola con pitture da imbiancanti e con volgarità indegne dell'età presente... ecc. »

« Riconoscendo che quest'accusa non è fondata, mentre essa può offendere il sentimento devoto, nutrito in tradizione per il loro grande Sepolcro, riconoscendo quanto i ravennati siono gelosi custodi delle memorie e dell'arte loro — primo fra essi, il più competente, il più amoroso, l'illustro Corrado Ricci; così facciamo posto volentieri a queste righe che un ravennate ci invia con preghiera di ospitalità.

Due parole di storia. Nel 1389 l'arca lapidea esisteva già nell'angolo nord sotto il portico ed arcaica che corrova (da secoli non esiste più) davanti la facciata e lungo il fianco di S. Francesco e stette a lungo misera fra pomposi sarcofagi patrizi. Nel 1433 il Cardinale Bernardo Dombio fece costruire dal Lombardi il monumento a forma di modesta cappella. Il Card. Dom. Corsi nel 1692 ristorò l'opera del Lombardi e fu solo nel 1780 a cura del Card. Luigi Valenti Gonzaga e coll'arte di Camillo Morigia che si costruì la tomba attuale.

La tomba consiste in un tempietto modesto, svelto, in pianta quadrata di dorico neo-classico. Il fronte formato da breve avanzo di cui l'arcone è chiuso da un grande cristallina, è coronato da un timpano nel mezzo del quale è una serpe in bronzo simbolo dell'immortalità. Una cupoletta a calotta sferica di maniera romana (Panteon) terminata dalla pigna simbolica, completa la severa linea d'architettura.

La porta è sormontata da uno stemma barocco con festoncini e nel fregio ha incise queste magiche parole: *DANTIS PORTAE SEPULCRUM*.

Nell'interno, di fronte alla porta, è l'arca lapidea che fa come di paliotto d'altare entro la quale sono deposte le ossa.

La parete è occupata da un'arcata fiancheggiata di lesene di marmo bianco con apocriature; larghe fasce di serpentino rosso incastrano nel centro il nostro basso rilievo di marmo greco rappresentante il Poeta assorto in meditazione davanti ad un volume aperto sul leggito *Opus Petri Lombardi* (1483). In alto fra il fregio e l'arcone della volta su fondo di serpentino, vi è dipinta una corona circolare d'alloro col motto *virtuti et honoris*. Le pareti laterali abbreviate da festoni in stucco sono occupate di lapidi epigrafiche. Su quattro penacchi della volta ornata da sobrii ornati tondeggia la limpida cupoletta dalla quale pende la lampada volta testè donata. Ai lati della porta stanno i registri dei visitatori che portano la firma più illustri del mondo.

Nessuna pittura vi fu mai, né vi poteva e potrebbe essere e tanto meno ora, né incrociature d'imbianchini né volgarità indegne. Dentro e fuori la Tomba per la recente occasione della festa furono rinfrescate le semplici tinte dei muri, eseguito modeste riparazioni edificate; ma nulla assolutamente nulla vi fu mutato.

Venendo da piazza Alighieri la Tomba fronteggia la via, addossata all'antico convento ex Franciscano, biancheggia sullo sfondo scuro della chiesa a delle annesso piante che abbuiano quel sacro recinto detto *Sepolcro di Braccioforte*.

Ivi da tempo immemorabile « riparano altre tombe affidate alla santità del *Pravoleto di Assisi* » all'aperto all'uso romano, sarcofagi bisantini a del basso impero, arca usate nel 400 e più pregevole fra tutti quello di Guidarolo, guerriero ravennate *Caro a Mare* e a *Venero* creato cavaliere da Federico II nel 1189 e ucciso a tradimento in Im. nel 1191. Questo conofaio, impresso sulla scultura iconica, opera di Tullio di Pietro

Lombardi, andò errabondo; però da forse quarant'anni è ammirato ornamento della locale Accademia di Belle Arti.

Ma se era convizione fondata che la prozia ura non era uscita da questo *sepulchro* (Braccioforte) non si aveva però la certezza che le ossa vi fossero ancora. Infatti ecco che cosa era avvenuto. Nel 1520 alla notizia dell'arrivo degli invitati fiorentini recanti la richiesta, autorizzata dal Pontefice, di trasportare la ossa a Firenze, i miti fratecchi di S. Francesco affrontando arditamente le ire di Leone X perforata la tomba dall'interno della chiesa segretamente trasugarono le ossa del grande Confratello (Dante era terziario) nascondendole nel loro convento.

Poi il 16 ottobre 1877 padre Antonio Santi le rinchiuse in una cassa (che si conserva all'Accademia) vidimandone l'autenticità con quest'epigrafe — *Dantis ossa - sine fratre Antonio Santi hic positi - An 1877 die XVI octobris*.

Quando nel 1893 ricorrendo il 6 gennaio fu decisa la ricognizione delle ossa, aperta l'urna in presenza di autorità, detta fu trovata vuota e si gridò alla doppia profanazione. Ma le più affannose ricerche diedero risultati e compenso ispirando. Assaggiando le pareti nel Convento delle Tavelle (ex Franciscano) fu rinvenuto il buco dal quale erano state tolte le ossa dal sarcofago di Pietro Lombardi.

Finalmente il 21 maggio 1895, incastato fra due muri del chiostro stesso, fu rinvenuto il cofanetto prezioso, ivi certamente celato dai Franciscani prima di abbandonare il loro convento conforme l'editto Napoleoleonico 12 maggio 1810.

La notizia del sepolcro ritrovato fu esultare ogni cuore romagnolo; lo scheletro fu ricomposto legando le ossa con filo d'argento ed esposto al pubblico entro una urna di cristallo sotto il quadrieco di Braccioforte. Il 24 e 25 giugno furono giorni di indelibile giubilo e di entusiasmo non più veduto dalla venuta in Ravenna di Pio IX, sicché nella mente del popolo quello rimase come pietra miliare della civiltà e lo ricorda ancora così: « *anno di Dante* ». La folla rovesciatasi da ogni terra d'Italia per tre di popolo « Ravenna » a fare meraviglioso spontaneo pellegrinaggio sfilando davanti all'urna preziosa.

Nel 1890 poi, celebrandosi il Giubileo del ritrovamento delle ossa ebbero luogo commemorazioni e festeggiamenti, riusciti splendidi per la presenza di tutto il mondo civile e la festa resteranno ricordevoli sino ai lontani nepoti.

In quelle occasioni il Sapolchro di Braccioforte e la Tomba ebbero la disposizione e la decorativa del fondale che ha tutt'ora, cioè furono smulati gli archi preesistenti a pietra vista, coi capitoli dei pilastri in stile romano decadente, con fregio a finestrelle mistilinee, intramezzate da scudetti ovali.

Tala insomma - il meglio che si poté e seppe fare in quel tempo - che nella sua modesta pretesa e funzione potesse stare in carattere fra monumenti così lontani di epoca, chiesa, convento, tomba giovando all'effetto scenografico.

I sarcofagi paleocristiani furono disposti sotto gli archi ed il verde del giardino di semprevivi, cui l'ombra della chiesa ed il silenzio della via diede un senso di raccoglimento e di mistero che suggestiona le anime.

Trent'anni fa i repubblicani vollero murarvi una lapide (artisticamente brutta) a Mazzini e certo l'ancorismo storico dispicque ai più, come pure dettò unanime protesta la bronzea targa testè ivi dedicata al poeta della nuova Italia.

Ma tali modesti ornamenti scultorei cui il tempo sponse la dissonanza delle tinte sono come un fondale di scena, che come gli stemmi nel cielo stellato del quadrieco di Braccioforte non possono turbare la severa linea della tomba, né il grandioso inevitabile ancorismo che tanti secoli e tanta memoria incutono.

E dalla primiera chiesa di S. Francesco — all'arca del profeta Eliseo (sam Pignatorum), alla tomba neo classica, sino all'argentea lampada ed all'ampolla — tutto all'intorno mura e pietra, archi e sfondi, marmi e sepolcristi — tutto restò immutato, rive reinte presso la tomba del Grande. Solo i fiori mettono la nota gaia di vita amorosa e dicono che la città come un cuore solo palpita, vigila la prasso. Quando ad alta notte nella penombra proiettata dalla chiesa di S. Francesco e dalle rovine della sua campanile questa guarda la luna, il raro viandante con riguardo passo

s'indugia, si sofferma appoggiando la testa alla bruna alta cancellata. Da quei sarcofagi pare che sul bulo delle fronde si aglino i « magnifici fantasmi » che dicono tanta storia cittadina, dicono come il destino decise qui la fine di « grandi fatti e di grandi figure » regni ed imperatori, conquistatori, cardinali, guerrieri, sino alla pietosa opea garibaldina. E appreso il capo alle finestre ovali della porta, attraverso le ritorte barocche dei suoi ferri, il viandante vede la tenne fiamma rossastra lumeggiare ed oscillando movimentare l'effigie marmorea del poeta.

Poi rivolge indietro l'occhio e guarda la casa che fronteggia la tomba, tozza come una fortezza ma raggenti, la casa dei Polentani che « *accolla ospitalmente Dante Alighieri* ». La casa da secoli austeramente guarda, vigile protettrice della sacra tomba, gelosa dell'onorevolissimo ricordo che la grande fiamma del Poeta dopo aver dato fra quelle mura l'ultimo supremo raggio del suo pensiero (il Paradiso), serenamente vi chiudeva la breve e travagliata esistenza.

E alcuno non v'ha di noi che non senta tutta la suggestiva poesia di questo sacro recinto in « *quella nostra città storicamente grande e fatale anzi angipolo della storia* » ove più che in tutte le altre esplondono le tracce e le ricordanze di date più remote nelle quali Ravenna sostituiva l'anima Roma.

E alcuno non v'ha di noi che non senta l'alto rispetto ed il culto di conservazione di tanti suoi monumenti che raccontano tutta la luminosa ed avventurosa sua storia della quale noi ultimi suoi figli ci sentiamo fieramente alteri.

La data delle elezioni politiche definitivamente decisa?

Giunge da Roma una notizia attinta a fonte attendibilissima.

Le elezioni generali politiche avranno luogo indubbiamente entro l'aprile 1909; probabilmente nella terza domenica.

La situazione in Oriente

Per l'Italia contro i partiti

Con questo titolo la Stampa pubblica un veramente nobilissimo articolo. Ecco la conclusione:

« Se l'on Tittoni non si fosse battuto in altri avversari, egli sarebbe già salvo. Perché non avrebbe avuto d'uopo di meditare sulle buone ragioni di quelli che non traggono partito dalla sventura, ma si sforzano di limitarne le conseguenze e di correggere la mala fortuna. Dicono questi, e noi della *Stampa* fra loro: — Né Tranto, né Tripoli, né Durazzo. Ma nemmeno Carate Brianza. Tacere ed aspettare bisognava. Perché, concordati come sono tutti, meno uno, gli Stati balcanici, l'Austria chiamata al *reddo rationem* non sarebbe tornata con le ossa rotte e con ben altro che il *soffio dell'Egeo* distrutto! Non politica d'avventura, né acciaccamenti, né sbarchi, ma calcolo dignitoso e prudente.

« Questo dicevamo e ripetiamo noi; a questo bisogna che rispondano gli ufficiari se han la coscienza tranquilla e se credono di potere onestamente difendere l'opera del loro protettore e protetto. Giacché rispondere ai dissenzienti, che vociferano di Trento e di Trieste, e meditano di eccitare la piazza contro l'Austria, è più facile che contare chi della politica estera italiana ragiona da italiano e non da partigiano, e combatte l'on. Tittoni, non perché abbia un nuovo ministro o un nuovo Ministero in potere, ma perché lo crede e lo vede insufficiente alla protezione degli interessi nazionali.

« La lotta, se pure è possibile la lotta dopo il comunicato tedesco, dev'essere circoscritta tra i difensori e gli oppositori della politica tittoniana, non fra i partigiani e i nemici dell'onorevole senatore Tittoni. Le loro logomachie non ci riguardano. Quelli che piangono sul disastro perché sperano di farsi di un ministro o di un Ministero, e quelli che piangono ad un immaginario trionfo per salvare un Ministero o un ministro, sono degni di stringersi la mano ».

Verso la conferenza il programma della conferenza

Il corrispondente dell' *Eco de Paris* a Londra afferma che le grandi linee del programma della conferenza futura sono state definitivamente stabilite ieri nel colloquio fra sir Grey ed il ministro russo Isvolsky.

L'accordo fra l'Inghilterra, la Russia e la Francia è ormai completo. Le

grandi linee del programma saranno comunicate senza dilazione alle altre potenze firmatarie del trattato di Berlino. Esse non saranno pubblicate prima che le potenze abbiano espresso il loro parere.

L'Austria non parteciperà alla Conferenza

Telegrafano al « *Messaggero* » da Vienna che persona autorevole e bene informata avrebbe assicurato che l'Austria non ha dato e non darà mai probabilmente la sua adesione alla conferenza indetta se prima non avrà la assicurazione che lo « stato quo » sarà rispettato.

I punti concordati della conferenza

I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Londra:

Ecco vari punti concordati del programma della conferenza:

1.º Riconoscimento dell'indipendenza della Bulgaria, determinazione dei suoi obblighi finanziari verso la Turchia e forse anche del regolamento della questione delle ferrovie orientali sequestrate;

2.º Costatazione dell'annessione della Bosnia Erzegovina da parte dell'Austria Ungheria;

3.º Restituzione del Sangiacato di Novi Bazar alla Turchia;

4.º Riconoscimento dell'annessione di Creta alla Grecia colla determinazione degli obblighi finanziari della Grecia verso la Turchia e dichiarazione che le stipulazioni dell'articolo 23 del trattato di Berlino per le provincie della Turchia europea saranno senza effetto quando la Turchia avrà provveduto in modo soddisfacente;

5.º La stessa cosa per l'articolo 61 concernente i paesi abitati da armeni come per l'articolo 23 del trattato di Berlino;

6.º Abolizione delle restrizioni, limitanti i diritti di sovranità del Montenegro. Un solo articolo operante questa abrogazione si sostituirebbe agli articoli 26 e 33 del trattato di Berlino.

7.º E' desiderabile il cercare di dare dei compensi alla Serbia al Montenegro colla retifica delle frontiere dalla parte del territorio della Bosnia Erzegovina vicina al Sangiacato di Novi Bazar.

8.º E' desiderabile accordarsi sulla revisione dei regolamenti del Danubio attualmente in vigore conceduto agli stati bagnati dal Danubio diritti più considerevoli; questo punto riguarda gli articoli 43 al 57 del trattato di Berlino.

9.º La capitolazione e gli uffici postali esteri saranno contemplati da una dichiarazione speciale dicente che la nuova costituzione ottomana prevedendo la riorganizzazione della giustizia e il rinnovamento della legislazione in Turchia nel senso conforme ai principi applicati dagli altri stati europei, le potenze sono pronte a studiare col governo ottomano appena queste riforme saranno realizzate, il mezzo di sostituire al regime delle antiche capitolazioni, trattati analoghi a quelli regolanti i rapporti delle potenze moderne. Si studierebbe pure la possibilità di abolire le poste estere ora funzionanti in Turchia.

Si è giungo che la questione di Creta essendo di competenza delle quattro potenze protettrici queste ultime la esamineranno colla Turchia e la rivedranno alla conferenza ».

La conferenza si terrà in Italia?

I giornali pubblicano previsioni intorno alla sede della prossima conferenza internazionale.

Si dice da qualcuno che per diverse ragioni, sia politiche, sia più modeste, di clima o di temperatura, l'idea di convocare i rappresentanti delle potenze a Parigi, potrebbe essere abbandonata. L'inverno si avvicina, la diplomazia è vecchia, ed ama il sole: la conferenza sarà laboriosa, quindi le occorre pace e silenzio. Da diversi diplomatici dunque si sarebbe accarezzata l'idea di proporre alle potenze interessate, una piccola città italiana, che potrebbe essere precisamente una di quelle deliziose cittadine della Riviera o di Sicilia, che l'affluire di ricchi stranieri sta convertendo in altrettante aerie... di lusso.

L'esempio di Algeiras, dove si stava come vita materiale, oltre modo bene e dove, attraverso a tante difficoltà, pur si riuscì a mantenere la pace, concluderebbe a dare forza a questa tendenza.

Se questa trionfasse all'Italia spetterebbe l'onore di presiedere la Conferenza e quello di ospitare i delegati delle grandi potenze.

La Serbia vuole la guerra a ogni costo

In Serbia tutti sono persuasi che la guerra con l'Austria sarà un fatto.

Ecco come parla un personaggio serbo: Noi — dice egli — costrin-

geremo l'Austria a dichiararci la guerra. In questo caso sarebbe più che probabile l'intervento delle potenze a nostro favore. Anche venendo sconfitti potremo sempre sperare d'ottenere la Bosnia, si ricordi quello che è avvenuto della Lombardia. La Serbia non dovrà mai essere in nessun caso la prima ad aprire le ostilità per non perdere le simpatie dell'Europa.

I giornali di tutta la Serbia pubblicano edizioni straordinarie e recano la notizia sensazionale che Re Pietro vuol recarsi sul suolo austriaco. Egli avrebbe dichiarato di non sentirsi la forza di frenare il movimento bellicoso di vampo in tutto il suo regno.

La Scapina montenegrina ha votato la guerra

Notizie da Cattigine recano che la Scapina votò in seduta segreta a grande maggioranza per la guerra, lasciando però la decisione definitiva al principe, a seconda degli avvenimenti.

Le marine fluviali degli Stati balcanici

Giova sperare che la pace affermerà le sue forti ragioni, se mai, vi riuscirà con un sollecito spiegamento di forze tali da impedire qualunque colpo di testa della nazione serba la quale, oggi, apparisce la più agitata e per conseguenza meno propensa ad ascoltare i consigli della prudenza. Talora avvedutezza e prudenza sono sinonimi. Non hanno forse l'esempio della Grecia che, adoperando una maestrevole arrendevolezza ai consigli delle maggiori nazioni occidentali, ha visto ogni crisi in Oriente portargli un braco sguainato di terra ellenica o reputata tale, anche quando la sorte delle armi non fu ai greci favorevole?

Sarà forse gradito ai nostri lettori sapere di quali forze fluviali dispongono gli Stati che il Danubio percorre.

Il Danubio è, a vicenda, austriaco, ungherese, serbo, bulgaro e rumeno. Austriaco sino a Preburg, ungherese sino a Petervaradino dove vi affluisce la Drina. La Drina giace fra la Drina e a ponte e il Danubio a tramontana ed a levante. Il corso del fiume segnava il confine di « *maestrato* » tra la Bulgaria e la Serbia. La Serbia dunque è costretta, addirittura tra i due fiumi, la Drina cioè e il Danubio. Nelle acque di questo, comune ad Ungheria, a Bulgaria, a Rumania, le tre nazioni mantengono forze militari per la polizia del fiume, ed anche per operarvi a soccorso delle loro schiere compaggiati.

L'Austria-Ungheria vi mantiene una non indifferente armata della sorveglianza contro l'artiglieria da campo e composta di « *monitors* » corazzati: il « *Maros* », il « *Leitha* » sono dell'anno 1891, il « *Stamos* » e il « *Karos* » del 1902, il « *Temes* » ed il « *Brodog* » del 1904, il « *Sare* » e il « *Theiss* » del 1905. L'anno per l'altro costerà bastimenti misurano 400 tonnellate. Il loro armamento è di cannoni da 120 m/m. Varie vedette completano la marina ungaro danubiana.

La Bulgaria e la Romania (che il Danubio inferiore separa) possiedono due marine molto più sviluppate che l'Austria. Il Brassey di quest'anno dà alla Bulgaria le forze seguenti undici piroscafi di piccola mole: due cannoniere corazzate, tre torpediniere da 26 nodi e 100 tonnellate ciascuna.

La Rumania, detraendo del conto le navi da mare che possiede e che figurano nel 1902 a Genova per le feste centenarie della scoperta dell'America, ha sul Danubio una divisione omogenea di quattro cannoniere « *Fulgaris* », « *Oltul* », « *Siretul* » e « *Bibichia* » dalle 80 alle 100 tonnellate, l'« *Alexandru* » e l'« *Bucur* » torpediniere porta-mine cinque minori piroscafi e un piroscafo a ruota (la « *Romania* ») di 120 tonnellate. Ma il Re Carlo ha fatto votare dal Parlamento un disegno organico per costruzioni nuove nel quale sono compresi otto « *monitors* » di 600 tonnellate, dodici torpediniere e vedette per il Danubio, e un naviglio da crociera per il Mar Nero. Dei « *monitors* » quattro quattro sono completi ed hanno ciascuno tre cannoni da 120 m/m; anche tre torpediniere fluviali sono in servizio al presente.

La Serbia invece ha sin qui trascurato di fornirsi di materiale galleggiante atto alla guerra. Il suo stato d'infioritura è palese. Belgrado, che n'è la capitale, e che si spocchia nel Danubio, è esposta alle offese dal fiume tanto nel caso di una collisione coll'Austria-Ungheria quanto nel caso di una guerra bulgara. Non è anzi fuor del possibile che le spee navali in cui la Bulgaria e l'Austria sono incorse siano state consigliate dalla preveggenza di casi che sarebbero stati un giorno o l'altro inevitabili. Infatti una delle coppie di « *monitors* » austro-ungarici e nel 1904-05, e le due cannoniere corazzate bulgare sono in allattamento. Anzi il Brassey, sempre

Fra una cronaca e l'altra

Risposte di bimbi

Da due nuovi libri inglesi Gastone Chiesi ricava alcuni piaciuti o saporiti episodi dovuti a risposte di fanciulli.

L'enfant terrible non è soltanto una specialità francese, ma ha il perfetto corrispondente in Inghilterra.

Una prigione nella quale siete stato voi? — replicò il fanciullo fra le risa degli astanti e l'imbarazzo del povero padre.

Il Macmura (l'autore dell'altro libro) ci dà un altro esempio di questa inconscia crudeltà viperina fanciulesca.

Una volta un maestro interrogava la propria scolarasca sulla avventurosa biblioteca di Sansone.

Che cosa ha fatto Sansone? — Una grande strage di Filistei.

Benissimo, e con che cosa ha distrutto i Filistei?

Siccome la scolarasca rimaneva muta, il maestro onde richiamare la risposta « per associazione di idee » come vuole la buona pedagogia moderna, accennò col dito alla propria mandibola.

Che cosa è questa? — domandò ai suoi allievi.

Una mascella d'asino — rispose la scolarasca ad una voce.

In un'altro caso noi leggiamo di un ragazzino, il quale vivendo presso uno zio piuttosto avaro e che gli toglieva il cibo, vide un giorno, per la prima volta, un magrissimo e quasi trasparente levriero.

Povero cane! — esclamò impietoso — vivi anche tu con uno zio!

Un ultimo esempio del genere. La piccola figliuola di un pastore protestante aveva sentito dire che Dio dettava i sermoni ai clergymen.

Un giorno in cui vedeva il padre suo scribacchiare con molta fatica il sermone per la domenica ventura, fu indotta a domandargli:

Papà, se il buon Dio vi suggerisce il vostro sermone, perchè, scrivendolo, fate in esso tante cancellature?

In politica e diritto costituzionale i fanciulli inglesi hanno trovato alcune definizioni veramente straordinarie.

Che cosa è un tiranno — domandò un bimbo al padre.

Un uomo — rispose il genitore — che governa senza il vostro consenso e vi obbliga a fare quel che egli vuole, senza riguardo ai vostri disegni e bisogni.

Allora voi e mamma — replicò il bimbo — siete dei tiranni. Non è vero?

La legge Salica non entra facilmente nella testa dei fanciulli.

Che cosa prescrive la legge Salica? — domandò un giorno un ispettore ad uno scolaro.

La legge salica prescrive — rispose l'interrogato tutto d'un fiato — che sieno esclusi dal trono tutti coloro la cui madre fu una donna!

Un maestro richiedente ad un suo allievo una definizione dei partiti storici inglesi si sentì rispondere:

I conservatori sono coloro i quali guardano i liberali dall'alto e i liberali sono quelli che usano liberamente del denaro del popolo!

Su apposita domanda di un ispettore, Federico Barbarossa venne così definito: — Barbarossa fu il più grande dei russi che mai esistessero e sarebbe forse zar non morì assassinato.

Nè la religione è stata meglio trattata.

Che cosa è la fede? — domandò un maestro ad un piccolo miscredente.

La fede è quella qualità — gli fu prontamente risposto — che ci rende possibile di credere nelle cose che non sono vere!...

Dopo questa scappata chindiano i due libriccini che tanto ci dicono delle piccole anime dei nostri fanciulli.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

ANDREA CHENIER

La terza dell'Andrea Chenier si è data ieri sera con un teatro da far venire le cascaggini agli artisti più forti contro le ostilità del pubblico.

l'acolo com'è ora può correre e anche piacere. Tema di rimanere scottato una seconda volta e si contenta di leggere i commenti dei giornali o di ascoltare i discorsi spesso contraddittori degli abitati.

Sta nella forza d'animo degli artisti; nella virtù di saper lavorare a teatro quasi vuoto, il vis-à-vis lo ostilità create intorno a quest'opera dalle sue prime disgraziate vicende.

Diciamo in un oracchio al direttore di scena che certi vestiti che indossano le coriste, i rivoluzionari francesi del tempo di Chenier non se lo sono mai sognati.

Sono piccole cose che il pubblico nota e che rendono grottesco lo spettacolo più serio.

Questa sera riposo. Domani sera l'Andrea Chenier si replica.

Al Cinematografo Edison

Ecco l'interessantissima programma per questa sera:

« I figli d'Oriente » (lungo 300 metri) « Il limite » (scene drammatiche).

Per chiusura: una commessina proiezione.

Pad'iglione Zamparà

Questa sera si darà un interessante commedia con farsa da ridere.

La malaria nei cavalli

In provincia di Cremona, stando a quel che narra il dott. Rizzi, è molto diffusa l'infezione malarica nei cavalli.

E questo male si presenterebbe in forma subdola, ma così grave, che se non si ricorre subito a iniezioni di chinino, il cavallo colpito si indebolisce rapidamente, le mucose si cuoprono di poltrecchie, gli arti si gonfiano, e presto insorge un marasma che finisce colla morte.

Questa potrebbe essere una buona notizia per i fabbricanti d'automobili, ma non certo per i possessori di cavalli di quella provincia.

Tanto più che, a quanto pare, non ci sarebbe neppure la risorsa di ricorrere ai conetti di Chinino di Stato, che non arriverebbero in tempo a scongiurare il pericolo.

Sarà bene quindi che i proprietari cremonesi ricordino che anche ai cavalli, potrebbero riuscire preziose le pillole Sanofole della Ditta Bisleri, che agiscono rapidamente e sicuramente contro la infezione malarica.

E del resto, anche per i cavalli, la stessa Ditta ha provveduto, preparando una ottima soluzione di cloridato neutro di chinino per iniezioni, già favorevolmente conosciuta dai veterinari.

NOTE E NOTIZIE

Crisi ministeriale?

Corre voce che nelle alte sfere diplomatiche si sia vivamente preoccupati degli attacchi della stampa all'on. Tittoni e che l'on. Giolitti vorrebbe sostituirlo con l'am. Bettolo.

Una lettera dei Giovani Turchi a Luzzatti

Il comitato dei Giovani Turchi di Salonicco ha inviato una lettera all'on. Luzzatti ringraziandolo per un articolo da lui pubblicato sul Corriere della Sera aggiungendo che la Turchia dimostrerà all'Europa con gli atti che essa è degna della nostra benevolenza e della nostra simpatia.

L'on. Luzzatti ha risposto con il seguente telegramma:

« Comitato Ottomano «Unione e Progresso» — Salonicco — Grandi ringraziamenti per la vostra lettera. Noi italiani abbiamo conosciuto le sventure della servitù e noi siamo felici di aiutarvi a consolidare la libertà politica che è da fonte morale della vita — Firmato: Luzzatti »

Il veterano dei veterani

Un ex-dragone di 136 anni

Il « Giornale di Riga » dà i seguenti particolari sopra un certo Andrea Schmidt che si trova attualmente a Riga di passaggio.

Lo Schmidt è nativo di Schanien nel distretto di Kown.

Egli è nato il 5 settembre 1772 e ha quindi la bagattella di 136 anni!

IL DUCA DEGLI ABRUZZI

condidato alla corona d'Albania?

Il corrispondente da Roma del Globe afferma che uno dei capi del movimento albanese alla vigilia di partire per la Conferenza di Moastir gli ha assicurato che se la questione dell'indipendenza albanese verrà sollevata alla Conferenza, sarà presentata la proposta per offrire al Duca degli Abruzzi la corona dell'Albania.

I proventi della Pesca in Italia

La direzione della gabella ha recentemente compilato le statistiche della pesca marittima italiana nel 1908, dalle quali deduciamo le seguenti cifre:

Al 31 dicembre 1908 erano iscritti nei registri N. 25355 barche e battelli da pesca di complessive tonnellate 73903; in confronto al precedente anno il numero dei battelli risultò aumentato di 147 unità e di 1807 tonnellate la loro portata.

Il prodotto dell'industria della pesca nel 1908 risultò sensibilmente aumentato rispetto al 1905; esso è stato valutato in 24350.911 lire contro 23,192,435 lire, con un au-

mento quindi di lire 2,157,608. Il prodotto della pesca nelle acque italiane ed estere nel 1908 è così diviso:

Pesca nelle acque italiane: pesci, molluschi e crostacei lire 18,820,633; tonno quintali 87,200, importo lire 32,891,185; spugne kg. 30,305 per il valore di 315,874 lire; corallo kg. 50,010 per un valore di 598,800 lire.

Pesca nelle acque estere kg. 6132761, importo lire 3,335,549.

IL DIRETTORE DELLA «RAGIONE»

si dimette

Il prof. Ghisleri in una intervista conferma la sua irrevocabile decisione di non riprendere più la direzione del giornale La Ragione, non essendogli stato possibile di formare al giornale una larga base, causa le opposizioni di alcuni circoli repubblicani, opposizioni dovute, egli dice, a idee molto meschine in materia di propaganda giornalistica.

LA GRATITUDINE DELL'AUSTRIA

per la Francia

La « Neue Freie Presse » constata con soddisfazione che la Francia ha avuto nella crisi attuale verso l'Austria una attitudine affatto diversa da quella dell'Inghilterra.

Di fronte alla ostilità che si è testimoniata a Londra, scrive il giornale, ciascuna prova di amicizia che ne viene da Parigi deve essere a noi delle più gradite. Il giornale dice che l'Austria se ne ricorderà.

Il congresso della strada

In questi giorni si tiene a Parigi « il congresso della strada », nel quale vengono agitate tutte le più grandi questioni tecniche che hanno attinenza alle comunicazioni stradali.

La maggior parte degli Stati si sono ufficialmente fatti rappresentare al congresso, che è sotto il patronato del Governo francese, ma il nostro governo non ha creduto di dare la sua adesione non essendo la lingua italiana stata accettata o assunta a lingua ufficiale assieme ad altre che invece vi ebbero questo onore.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, garante responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Oggi alle ore 7 1/2 antimeridiane, munita dei conforti religiosi rendeva la sua bell'anima a Dio

Antonietta De Marco Smeda

nell'età di anni 84.

I figli Giuseppe e dott. Carlo, la figlia Olimpia, la nuora Caterina ed i nipoti nel darne il triste annuncio pregano di essere dispensati da visite.

I funerali seguiranno in S. Margherita il giorno 17 corrente alle ore 9 antimeridiane, indi la salma verrà trasportata a Udine ove giungerà alla porta Anton Lazzaro Moro alle ore 11 1/2 per proseguire direttamente al Cimitero.

Si prega di non mandar fiori. La presente serve di partecipazione. Cereseto, 16 ottobre 1908.

Agricoltori!

La più importante Matina per l'assoziazione dei Bestiame è

LA QUISTELLESE

premiata « Associazione Nazionale » con Sede a Bologna.

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ovino e risarcisce i danni causati:

A) dalla mortalità inappetibile e dalle malattie accidentali che rendono necessario l'abbandono degli animali assicurati.

B) dai sequenti totali o parziali (esclusi i vicioli) degli animali assicurati nei pubblici mercati.

C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.

Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnani, Via Mazzini 9, UDINE. Telefono 2-88.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori sams di Milano 1908.

1.° inorocio cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° inorocio cellulare bianco-giallo africano cinese.

Bigiallo-Oro cellulare sferico.

Foglietto speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Acqua Naturale

di PETANZ

la migliore e più economica.

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RABDO - Udine

Pappasone di via Zamparà

Angelo Fabris e C. - Udine



La crescenza

La crescenza toglie ai ragazzi troppa forza, e molti genitori, di fronte a tale indebolimento, che va sempre più aumentando, fra gli otto e i quattordici anni, non sanno in qual modo farlo cessare.

Il ragazzo diviene anemico, le giovanette divengono clorotiche, molti subiscono dei disturbi al sistema nervoso. È indispensabile sostenere i ragazzi nel periodo della crescenza, aiutarli, e far loro ricuperare ciò che viene assorbito d'altra parte e in troppo grande quantità. Il sangue deve bastare a questo sviluppo del ragazzo.

Sovente gli si domanda troppo e perciò si impoverisce. Bisogna arricchirlo. Le Pillole Pink lo arricchiscono. Esse sosterranno il ragazzo, gli daranno forze, manterranno il suo appetito e le sue digestioni. Le Pillole Pink sono raccomandate in modo speciale per i ragazzi che durante le vacanze non possono fare una cura d'aria. La cura delle Pillole Pink vale una cura d'aria.

Pillole Pink

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, garante responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

Oggi alle ore 7 1/2 antimeridiane, munita dei conforti religiosi rendeva la sua bell'anima a Dio

Antonietta De Marco Smeda nell'età di anni 84.

I figli Giuseppe e dott. Carlo, la figlia Olimpia, la nuora Caterina ed i nipoti nel darne il triste annuncio pregano di essere dispensati da visite.

I funerali seguiranno in S. Margherita il giorno 17 corrente alle ore 9 antimeridiane, indi la salma verrà trasportata a Udine ove giungerà alla porta Anton Lazzaro Moro alle ore 11 1/2 per proseguire direttamente al Cimitero.

Si prega di non mandar fiori. La presente serve di partecipazione. Cereseto, 16 ottobre 1908.

Agricoltori!

La più importante Matina per l'assoziazione dei Bestiame è

LA QUISTELLESE

premiata « Associazione Nazionale » con Sede a Bologna.

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, suino, ovino e risarcisce i danni causati:

A) dalla mortalità inappetibile e dalle malattie accidentali che rendono necessario l'abbandono degli animali assicurati.

B) dai sequenti totali o parziali (esclusi i vicioli) degli animali assicurati nei pubblici mercati.

C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.

Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnani, Via Mazzini 9, UDINE. Telefono 2-88.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori sams di Milano 1908.

1.° inorocio cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° inorocio cellulare bianco-giallo africano cinese.

Bigiallo-Oro cellulare sferico.

Foglietto speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Acqua Naturale

di PETANZ

la migliore e più economica.

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RABDO - Udine

Pappasone di via Zamparà

Angelo Fabris e C. - Udine

Due provetti fabbri-ferrai

troverebbero lavoro stabile in Fiume presso il laboratorio Francesco Dumich, vicolo dell'ospedale

Condizioni vantaggiose. Per trattative rivolgersi alla Ditta sopraffatta.

FERNET-BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

NELLA PREMIATA CITTA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI

Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi serali: Cent. 40, 20, 10. Abbonamenti edibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 3, secondi L. 2.

LE PILLOLE FATTORI

di CASARA SAGRADA contro Catarro intestinale STITICHEZZA

Entorrea Gastricoe sono le migliori del mondo.

Migliori di persona guarite. Scatola da 1 o 2 Lire in tutte le Farmacie e nei Chim. Farm. G. FATTORI & C. Via Monteforte 16, Milano. I rivenditori ritrogliansi a T. RAVASIO in Milano.

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI

M.° Chirurgo Dentista

Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatorzo, 3 (ex S. Giacomo UDINE)

Non adoperare più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Compiasaria di Roma 1908

K. STAZIONE Sperimentale Agraria di UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitro o altri sali d'argento, di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; né altre sostanze nocive.

Udine, 18 gennaio 1901. Il Direttore Prof. Nallino. Unico deposito presso il parroco di RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

FAMIGLIA

civile, in vicinanza Scuole Tecniche e nuovo palazzo Scuole elementari, tiene studenti a pensione. Casa sana con cortile. Informazione presso Redazione Paese.

Le Bici Originali

PEUGEOT

si trovano solamente nell'Emporio Sportivo

AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVECCHIO, N. 5-7

OLIO SASSO MEDICINALE

» » JODATO

» » EMULSIONATO

ricostituenti sovrani

Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morsette al Sig. P. Sasso e Figli, Oraglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.



MAGNESIA POLLI

GUARISCE
i disturbi gastrici intestinali,
i bruciori, le acidità, la stitichezza ed
è purgante di effetto immediato e sicuro

PREPARATA DALLA
PREMIATA FARMACIA POLLI
MILANO al Carrobbio

Vendesi in tutte le buone Farmacie in buste
da Cent. 10 e 20 e in fiasc. da L. 1 e 2

Fiasconi per posta Quant. 25 in più.

NON SI VENDE SOIOLTA
Esigete sempre sulle buste e sui fiasconi
la nostra Marca di Fabbrica.

Veni, Vidi, Vici

“Nuova Mondiale” (con orologio ecc.)
è una macchina per
calze senza cucitura, giunti, solette, ecc. che lavora a liello,
a costa e trafilata e con la quale ognuno (uomo o donna)
stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa
L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito.
Per chiarimenti e Cataloghi che illustrano e comprovano i grandi vantaggi della “Nuova Mondiale”
(N. 6000 venduto in due anni) rivolgersi alla

HIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Felice, N. 2

posto di macchine “Lineari e Circolari”, per calze e maglieria d'ogni
genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 8 — D. 7.48 — O. 10.56 —
O. 18.00 — D. 17.18 — O. 18.10.

per Cormons: O. 6.48 — D. 8 — O. 15.42 —
D. 17.26 — O. 18.55

per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 —
D. 18.10 — 17.80 — D. 20.5 — Direttissimo
23.11

per Civitavecchia: O. 8.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5,
16.15 — 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 18.11
16.20 — 9.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44
O. 17.9 — D. 18.45 — O. 21.25 — Direttissimo
28.5.

da Cormons: O. 7.52 — D. 11.8 — O. 12.50
D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 8.20 — D. 7.48 — O. 10.7 — 15.05
— D. 17.5 — 24.50.

da Civitavecchia: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07
18.67 — 21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48
15.5 — 21.45.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.28
11.35, 15.11, 18.48.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.07, 16.42,
20.17.

Partenze da S. Daniele: 6.53, 10.09, 13.39,
17.18.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.24, 12.30,
15.07, 18.44.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Cassa medio dei valori pubblici dei conti
del giorno 15 Ottobre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto 103.78
Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 102.83
Rendita 3 0/0 99.75

AZIONI

Banca d'Italia 1272.25
Ferrovia Meridionali 650.25
Ferrovia Mediterranee 597.95
Società Veneta 103.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine Pontebba — — —
Meridionali — — —
Mediterranea 4 0/0 — — —
Italiane 3 0/0 — — —

Credito com. e pror. 3 3/4 0/0 — — —

CARTELLE

Fondataria Banca Italia 3.75 0/0 — — —
Cassa R., Milano 4 0/0 — — —
Cassa R., Milano 5 0/0 — — —
Istit. Ital., Roma 4 0/0 — — —
idem 4 1/2 0/0 — — —

CAMBII (cheques a vista)

Francia (oro) 100.14
Londra (sterline) 85.14
Germania (marco) 135.18
Austria (corone) 104.80
Pietroburgo (rubli) 293.50
Rumania (lei) 98. —
Nuova York (dollari) 6.14
Zurigo (lire svizzere) 22.78

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali —
ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 Esc. senza affr. e per diabetici L. 8.10 — 4 Esc. con sterolina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Madonna - Via Merello, 2-15.**

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Preservativi

in gomma dello primario fabbrico intodotti per uomini a garanzia da malattia venerea. — Articoli misti, ed apparecchi anti-venereali per Donna a cui il proctore potrebbe essere di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igicco - Casella postale 633 MILANO

Medici prezzi. Assoluta segretezza.

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi venali e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato “**CORDICINA**” Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch. F. & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Franco-accio Minisini, Via Mercatovechio, Udine.

OPUSCOLO GRATIS

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PERSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via S. Pietro - Recapito Via Paduana - Ottima e durevole lavorazione

È UNA TINTURA
L'UNICA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA-VENEZIA
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfatto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**
Venezia - S. Salvatore, N. 4825

in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Garvasutti in Mercatovechio

SIGNORE!!! I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perchè quando ridono al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

prepara dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Zeloro, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata a con relativa istruzione.

Effetto stuporevole - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parr. A. Garvasutti in Mercatovechio.

Avvisi in IV pag. a prezzi utili

Tossi - catarrhi, bronchiti - guariscono colle **Pillole Eriani** e **Pastilles** del Dr. E. in Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2.25).

Peli e lanuggine del viso e del corpo - guariscono per sempre col **DEPILANO**, depilatorio innocuo del Dr. E. in busta. — Ustione con istruzione L. 3.50 (franco L. 4).

Sordità e **MALI d'ORECCHIO** si guariscono usando l'**UDITINA** (F.D.R. W. T. Adair, Bocchetta L. 2 (franco di porto L. 2.25)).

Si dimagriscie in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **PILLOLE** contro l'**OBESITÀ** del Dr. Granthall, Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adiposità sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. — Gratia opuscolo esplicativo. L. 5 (franco di porto L. 5.25).

Stitichezza emicrania, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per causa ingorgi intestinali, spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime **PILLOLE della SALUTE** del Dr. Clarke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). Gratia opuscolo Stitichezza.

Capelli biondi L'acqua di Ofeia assoluta, niente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno splendido colore biondo d'oro. Fiascone L. 3.50 (franco L. 4.10).

Capelli neri Coll'acqua Celeste Orientale, tintura istantanea che si applica ogni 20 giorni. Si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Fiascone L. 3 (franco L. 3.60).

Calvizie e forfora spariscono in breve tempo coll'uso del **TRIOFERON**, del Dott. Lawson. Unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 4 (franco di porto L. 4.80).

Calli durioli, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile colligio **CORNALINE**. Fiascone con istruzione L. 1 (franco di porto L. 1.30).

Gratis Catalogo Generale. Guida per le famiglie, dietro invio di semplice carta da visita.

Indirizzare lettere e vaglia unicamente alla
Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calvino, 25 - MILANO

Per le inserzioni sul giornale "IL PAESE", rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione in Via Prefettura, N. 6. Per un forte numero di inserzioni sia in terza che in quarta pagina prezzi da convenirsi.